



COMUNE DI FAVARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 106 DEL 18/09/2020

OGGETTO: Istanza presentata da prot. Nr del 22/02/2017; Rif prot. Ge.Di. Nr. 05. NON AMMISSIONE PARZIALE alla massa passiva della liquidazione

L'anno duemilaventi, il giorno 18 del mese di Settembre alle ore 16,15, nella sede del Comune di Favara, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Favara, nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paolo Ancona	Presidente	X	
Dott. Giuseppe Gaeta	Componente	X	
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina	Componente	X	

Partecipa alla seduta il Sig. Calogero Puccio, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- Che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 23/11/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco del Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- Che in data 16/02/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione è avvenuto in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017, ad unanimità dei componenti della Commissione è stato eletto Presidente della stessa, il Dott. Paolo Ancona;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017 oltre alle normali procedure di insediamento della Commissione ed alla nomina del Presidente si è dato avvio agli adempimenti preliminari, ivi compresa l'approvazione dello schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio on line, affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Favara e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;
- Che con la deliberazione n.6 del 29/03/2017 è stata disposta la proroga di trenta giorni del termine, stabilito precedentemente alle ore 13,00 del 18/04/2017, per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;
- Che con deliberazione n. 8 del 05/06/2017, questa Commissione ha approvato la "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000" notificandola al Sindaco ed ai componenti tutti della Giunta;
- Che con deliberazione n. 59 del 05/07/2017, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000;
- Che con deliberazione n. 11 del 10/07/2017 per come modificata con deliberazione n.10 del 27/11/2019 questa Commissione ha fissato i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
 - che questa Commissione Straordinaria ha definito l'istruttoria relativa alle domande presentate o trasmesse d'ufficio inerenti prestazioni da lavoro dipendente;
- Che questa Commissione ai sensi di legge ha competenza per atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata dalla _____, acquisita al protocollo generale del Comune con il n. _____ del 22/02/2017, per il presunto credito vantato nei confronti del Comune per un importo totale di € _____;

CONSIDERATO che con delibera n. 2 del 01/02/2018 è stato comunicato ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990 l'avvio del procedimento istruttorio;

DATO ATTO che, a seguito di istruttoria si è pervenuti alla determinazione di non ammissibilità **PARZIALE** alla massa passiva del presunto credito vantato per l'importo di euro 84.037,91;

CONSIDERATO CHE:

- Questa Commissione Straordinaria, con nota prot. n. 27507 del 30/07/2020, ha dato comunicazione all'istante di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per come recepita in Sicilia, in merito alla richiesta presentata, indicando le seguenti motivazioni di non ammissione **PARZIALE** alla massa passiva:

- 1) Dall'esame dei documenti allegati alla vostra istanza risulta un importo complessivo di fatture emesse al Comune di Favara per euro
- 2) Dalla stessa documentazione si evincono pagamenti effettuati dall'ente in acconto per euro
- 3) Da ciò scaturisce la vostra richiesta pari ad euro

Tuttavia, a seguito di verifica delle risultanze contabili, l'Ente ha trasmesso all'OSL attestazione ex art. 254 TUEL riportante la seguente situazione:

Premesso che non si è trovata diretta corrispondenza tra importo fattura ed acconto come riportato nel vostro elenco, si è dovuto procedere per riesame di ogni singola fattura del suddetto vostro elenco, riclassificando tutte le fatture da voi indicate in quattro distinti elenchi; con le deduzioni conseguenti si ognuno dei suddetti elenchi. Da cui:

- 1) Le fatture riportate nell'elenco allegato 1) all'attestazione risultano completamente pagate per il complessivo importo di euro
- 2) Le fatture riportate nell'allegato 2) all'attestazione risultano integralmente da pagare per euro
- 3) Per le fatture riportate nell'allegato 3), per il complessivo importo di euro è stata resa attestazione negativa stante che, per esse, non si ha alcuna evidenza agli atti dell'ente. Le fatture non risultano registrate nel registro unico dell'ente e non risultano mai pervenute.
- 4) Le fatture inserite nell'allegato 4) ammontano a complessivi euro. Per esse si riscontra l'avvenuto pagamento per euro e la differenza, pari ad euro attiene: quanto ad euro a spese di bonifico bancario a carico del beneficiario; e quanto ad euro a due fatture (finale 315 e 459) per le quali l'ente ha previsto l'impegno di bilancio in competenza nel 2016, restando quindi estranee alla competenza della gestione straordinaria.

Riassumendo quindi rispetto al totale delle fatture da voi indicate nell'istanza del complessivo importo di euro, per le motivazioni sopra indicate, risulta non ammissibile la somma di euro di cui:

euro (allegato 1) per pagamenti già effettuati

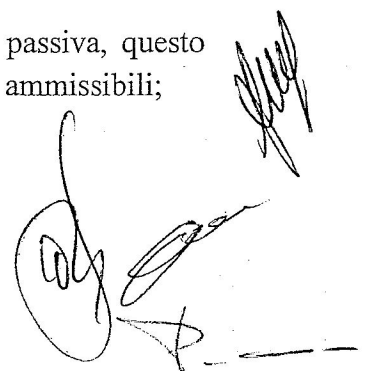
euro per mancato riscontro documentale ed attestazione ex art. 254 TUEL negativa resa dall'ufficio competente;

euro (alleg. 4) per non spettanza

euro (alleg. 4) perché di competenza della gestione ordinaria che alla quale andrà inoltrata la richiesta di pagamento.

Pertanto, rispetto alla vostra richiesta di pagamento di euro risulta non dovuta la somma di euro

- Che, da parte del creditore istante, non sono pervenute osservazioni al suddetto preavviso di rigetto parziale.
- Che, nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili;



RITENUTO pertanto che la partita creditoria in esame non presenta, limitatamente all'importo di euro _____, i requisiti di ammissibilità alla massa passiva, per le motivazioni sopra esposte;

VISTO l'art. 256 del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite, corredato dai provvedimenti di diniego;

RICHIAMATI:

- Il DPR 24 Agosto 1993 n.378 avente ad oggetto "regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";
- Il Decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n.267 recante il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le successive modifiche ed integrazioni;
Visto il TUEL n. 267/2000;

Per le suesposte motivazioni e considerazioni;

Con votazione unanime favorevole espressa in modo palese;

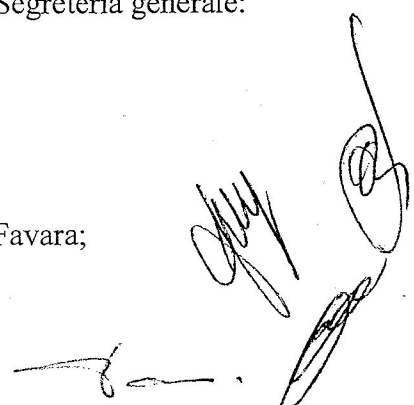
DELIBERA

1. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. **Di non ammettere parzialmente** alla massa passiva della liquidazione, limitatamente all'importo di € _____ per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, la domanda presentata dalla _____ S.p.A., acquisita al protocollo generale del Comune con il n. _____ del 22/02/2017, per il presunto credito vantato nei confronti del Comune per un importo totale di € _____;
3. Di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite nella massa passiva, da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, co. 7, del vigente TUEL;
4. Di disporre, a cura dell'Ufficio di Segreteria, la trasmissione del presente atto deliberativo all'istante al recapito indicato ai sensi dell'art. 9 comma 4 DPR 378/93, con modalità che garantisca data certa di ricezione (messo comunale, posta elettronica certificata, raccomandata A/R).

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sull'home page del sito istituzionale del Comune a cura dell'ufficio segreteria, avendo cura di rendere non leggibili eventuali dati, nel rispetto della normativa sulla privacy.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- Al creditore istante, al recapito indicato;
- Al Sindaco del Comune di Favara;
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Favara;
- Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara;
- Al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara.



Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica o ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro gg. 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente verbale previa redazione, lettura e approvazione, viene sottoscritto come segue.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente Dott. Paolo Ancona



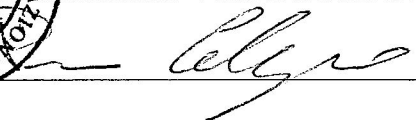
Il Componente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina



Il Componente Dott. Giuseppe Gaeta



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

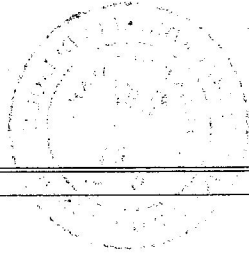
che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal al all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

14 SET. 2020

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

(.....)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è di immediata esecutività

Favara, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)